



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 DEL 01/06/2023

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

L'Anno **duemilaventitre** il giorno **uno** del mese di **Giugno** alle ore **18:20**, presso la Sala della Giunta, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vice Sindaco		X
3	LATTANZI LUCA	Assessore	X	
4	DI MASSIMANTONIO PIERA	Assessore	X	
5	CORDONE DONATELLA	Assessore	X	

Totali:

4 1

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla rilancio dell’economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica *performance based* nell’ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l’infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell’Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale - insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa- comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 2021 con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR

VISTI, altresì:

- il D.L. N. 77 del 31 maggio 2021 coordinato con la Legge di conversione del 29 luglio 2021 N. 108, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- La parte I “Governance per il PNRR – Titolo I Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR”;
- Il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 - “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

PRESO ATTO

- che la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata definita dal richiamato Decreto-legge n. 77/2021 con un’articolazione a più livelli ed è volta ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse messe a disposizione dell’Italia dall’Unione Europea per fronteggiare la crisi post-covid attraverso azioni che assicurino la ripresa e la resilienza;
- che nel modello di governance multilivello del PNRR, gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all’art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l), responsabili dell’attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di *target e milestones*, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

- che i soggetti attuatori, nell’ambito della modalità attuativa degli interventi “*a regia*”, risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base del modello di *governance* adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

CONSIDERATO

- che l’Amministrazione intende cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR al fine di creare le condizioni per una società nella quale possano realizzarsi gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU 2030 e la loro declinazione attuativa in ambito dell’Unione Europea con il Programma Next Generation EU;
- che peraltro risulta già soggetto attuatore di una serie di interventi e precisamente quelli analiticamente individuati nell’**allegato “A”** al presente provvedimento;

ATTESO che sulla base del par.6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022,n.9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, sono tenuti :

- alla garanzia della tracciabilità delle operazioni;
- all’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dei singoli progetti;
- alla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR;
- all’obbligo di sottoporre ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla normativa nazionale applicabile, tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l’attuazione degli interventi del PNRR;
- al monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- all’adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell’azione amministrativa e delle spese riferibili all’attuazione dei progetti;
- alla conservazione di tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.
- alle dichiarazioni che tutte le spese concorrono al rispetto dei principi trasversali DNSH non recare danno all’ambiente; tagging clima e digitale; valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali;

PRESO ATTO delle circolari e allegati del Mef/Rgs:

- N. 21 del 14 ottobre 2021 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle*

Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- N. 33 del 31 dicembre 2021 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.”;*;
- N. 4 del 18 gennaio 2022 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;*;
- N. 9 del 10 febbraio 2022 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*;
- N. 27 del 21 giugno 2022 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR, il cui allegato delle linee guida concerne il corretto espletamento delle attività di monitoraggio del PNRR e degli interventi allo stesso correlati, descrivendo la funzionalità del sistema informativo “ReGiS” sviluppato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;*”;
- N. 28 del 04 luglio 2022 “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative.”;*”;
- N. 29 del 26 luglio 2022 “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR.”;*”;
- N. 30 del 11 agosto 2022 “*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione PNRR”.*”;
- n. 33 del 13 ottobre 2022 “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;*”;
- n. 34 del 17 ottobre 2022, “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*
-

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ec.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all’approvazione dei progetti e all’appalto delle opere, sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTI, in particolare, l’art.15 del D.L. n.7 del 2021, l’art.9, commi 6 e 7 del D.L. n.152 del 2021 e l’art.3 del D.M.1.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l’iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l’esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell’impegno di spesa da parte dell’Amministrazione centrale titolare dell’intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art.2 del DM 1.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici crono programmi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art.9, commi 6 e 7 del d.l. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme là dove non dovesse risultare raggiunto il target di riferimento;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Comune deve essere realizzato in sinergia con la *governance* locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPC , anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, necessario dotarsi degli strumenti di gestione, monitoraggio e controllo delle risorse provenienti dal PNRR, ponendo in essere specifiche scelte organizzative finalizzate all'attuazione del processo, ovvero atte da un lato ad assicurare la governance degli interventi, e dall'altro ad implementare le modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e il rispetto delle scadenze di rendicontazione, attraverso un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

RITENUTO, quindi,

- a) di istituire una **cabina di regia** presieduta dal, dagli assessori e dai Funzionari Responsabili dell'Area Lavori Pubblici e Amministrativo Contabile, con funzioni di supporto, e con compiti di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del d.l. 80/2021 e smi e all'art. 31-bis del d.l. 152/2021 e smi
- b) di istituire il **Tavolo tecnico-finanziario (TTF)** cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario – contabile;
- c) di assegnare le **funzioni di audit del PNRR** al Segretario Generale cui compete lo svolgimento dei controlli in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della

governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

VISTO l' allegato documento " *REGOLAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR*" (**allegato "B"**) e ritenuto meritevole di approvazione con la precisazione che potrà essere oggetto di aggiornamento, modificazioni ed integrazioni a seconda dell'evolversi della normativa e delle nuove necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di governance stessa;

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta comunale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del d.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

ATTESO che sulla presente proposta è stato acquisito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del TUEL, il parere di regolarità tecnica del Segretario generale cui compete l'attività di controllo direzionale e strategico e il supporto ai processi di riorganizzazione del Comune; l'attestazione del Funzionario Contabile che l'atto non necessita di parere di regolarità contabile non comportando effetti diretti e/o indiretto sulla situazione finanziaria ed economico/patrimoniale dell'Ente;

RICHIAMATI:

- /la deliberazione di G.M. n. 28 del 01/02/2019 come modificata ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 24/07/2020 avente ad oggetto l'approvazione della macrostruttura dell'ente e il relativo Funzionigramma;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giuntale n. 74 del 29/04/2008;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2015 ;
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 22.01.2013;

Per le ragioni sin qui espresse e con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo a motivazione dello stesso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90;
- 2) di approvare la governance del Comune di Mosciano Sant'Angelo per l'attuazione del PNRR, di cui **all'allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce altresì disciplina integrativa del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- 3) di fornire specifico indirizzo al Segretario Generale affinché aggiorni tempestivamente il Piano Operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa, prevedendo il controllo di regolarità amministrativa successiva su tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con la decisione Ecofin del 13.7.2021 e/o sul PNC di cui al d.l. n. 59 del 2021;

- 4) di incaricare il Segretario Generale di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della *governance* locale del PNRR, avvalendosi degli uffici di supporto;
- 5) di precisare che le succitate disposizioni relative alla *governance locale* per l'attuazione del PNRR potranno essere oggetto di aggiornamento, modificazioni ed integrazioni a seconda dell'evolversi della normativa e delle nuove necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di *governance* stessa;
- 6) di disporre l'attivazione sul sito istituzionale di un'apposita sezione denominata "PNRR" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi pertinenti il Comune di Mosciano quale soggetto attuatore.

Stante l'urgenza di assicurare gli adempimenti di governance locale richiesti dalla normativa per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con la decisione Ecofin del 13.7.2021e/o sul PNC di cui al d.l. n. 59 del 2021, con successiva votazione favorevole unanime

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Segretario Generale

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 01/06/2023

Il Segretario Generale
(Raffaella D'Egidio)

Si dà atto che l'Assessore Lattanzi Luca è presente da remoto con collegamento informatico audio-video.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;
Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del TUEL;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 06/06/2023 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n.11866, in data 06/06/2023 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, lì 06/06/2023

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 01/06/2023, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1,D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 06/06/2023 al 21/06/2023.

Dalla Residenza Comunale, lì 22/06/2023

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci



Allegato B

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

REGOLAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

1. **È istituita, la cabina di regia presieduta dal Sindaco e composta, dagli Assessori e dai Funzionari dell'area LL.PP. e Finanziaria. Altresì partecipa alla cabina di regia il Referente del CED all'uopo individuato dal RTD. Il Sindaco in caso di assenza o impedimento può delegare un Assessore. Inoltre può chiedere l'assistenza giuridica del Segretario Generale.**
2. La cabina di regia, in attuazione del Documento Unico di programmazione, svolge funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del D. L. 80/2021 e smi e all'art. 31-bis del d.l. 152/2021 e smi
3. Le decisioni della cabina di regia sono trasmesse al Tavolo tecnico finanziario di cui al successivo punto 4, al Segretario Generale e al servizio titolare della gestione dell'intervento attuativo del PNRR.
4. **È istituto il Tavolo tecnico-finanziario (TTF) cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune.**
5. Il TTF è composto dal Funzionario responsabile dell'area Finanziaria, dal Responsabile competente in base all'azione progettuale o da un suo delegato, e dal Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'azione progettuale.
6. Il TTF è convocato dal Responsabile del servizio finanziario. Il Responsabile competente e/o il RUP dell'intervento comunicano all'ufficio di ragioneria la presentazione di istanza di

finanziamento nell'ambito dei bandi/avvisi di interventi PNRR o delle procedure di affidamento di incarichi di progettazione propedeutici alla partecipazione a detti bandi, nonché l'inserimento degli interventi proposti dal comune nei piani di riparto approvati dalle amministrazioni centrali titolari e i decreti di finanziamento entro il termini ed otto giorni dalla comunicazione di tali atti. Al fine della corretta gestione contabile, i servizi competenti titolari delle azioni progettuali PNRR hanno cura di trasmettere tempestivamente al TTF, il cronoprogramma iniziale dettagliato di tali azioni e tutta la documentazione a corredo delle stesse via via disponibile, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta sui cronoprogrammi e/o quadri economici di spesa.

7. Il TTF si riunisce a cadenza periodica almeno mensile, a seguito di convocazione da parte del Responsabile del servizio finanziario.

8. Il tavolo può anche essere convocato su richiesta del Responsabile competente per materia in relazione all'azione progettuale e/o del RUP in occasione della modifica del cronoprogramma, di modifiche ai capitolati speciali di appalto o in presenza di altre criticità che necessitano il riallineamento del ciclo tecnico con quello finanziario.

9. Ai fini del controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi del PNRR è istituito il **Servizio di audit interno**. Esso costituisce un tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e l'Organo di Revisione Contabile. Sono fatte salve le competenze che la legge assegna all'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c) del d.lgs. 267 del 2000; l'OREC trasmette al servizio di audit interno tutti gli atti adottati nell'esercizio del potere di vigilanza di cui alla norma da ultimo richiamata.

10. Il Servizio è coordinato dal Segretario Generale il quale, nell'ambito delle verifiche di regolarità amministrativo-contabile degli atti di gestione del PNRR, si avvale anche dell'Organo di Revisione Contabile per quanto riguarda specificatamente gli aspetti di vigilanza sulla completezza della documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti fiscali da parte delle strutture di gestione.

11. Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR.

12. Il Segretario Generale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni, elabora una o più check list contenenti i parametri del controllo, in coerenza con le disposizioni del d.l. 77 del 2021 e smi e con le indicazioni e linee guida del Servizio Centrale per il PNRR dicui all'art. 6 del d.l. n. 77 del 2021 e smi.

13. Per tutti gli interventi PNRR, il Responsabile del Servizio e il RUP trasmettono al Servizio di audit interno il crono programma dettagliato e le eventuali successive modifiche e una scheda riepilogativa contenente i target e le milestone del progetto. Il RUP, a cadenza mensile, trasmette al servizio di audit interno l'attestazione dell'avvenuto aggiornamento della banca dati Regis, allegando alla stessa l'acquisizione delle videate (print screen) di riferimento.

14. I controlli interni sugli atti di gestione sono finalizzati all'attivazione di correttivi in corso d'opera, mirati anche alla prevenzione della corruzione ed alla propulsione dell'azione amministrativa e, pertanto, debbono essere svolti con tempestività e in modo ravvicinato all'attività gestoria. In coerenza con tali finalità, gli esiti del controllo debbono essere comunicati tempestivamente al Responsabile e al RUP, con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'attività alla legge e agli obiettivi indicati dall'Autorità centrale titolare dell'intervento.

15. Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione

della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici" che, allo stato, sono quelle di cui all'elenco del PTPC e che il Segretario Comunale provvederà ad integrare.

16. Con riferimento alle azioni previste per l'attuazione degli interventi PNRR, i Responsabili di ciascun servizio producono un report bimestrale di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e smi e di quelli ulteriori introdotti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza vigente, nella sezione organizzativa delle misure di trasparenza.

17. Il Segretario Generale adotta uno o più atti di indirizzo e coordinamento per la efficace attuazione della disciplina di governance di cui al presente atto, assicurando modalità semplificate delle comunicazioni tra i vari uffici.

18. Il Referente del CED introduce, avvalendosi della software house del comune, le opportune indicazioni operative al fine di consentire, sulla base di apposite codifiche, l'estrazione di tutti gli atti relativi a ciascun progetto finanziato dal PNRR (deliberazioni, determinazioni, atti di liquidazione, corrispondenza) e l'adeguamento del sistema informativo contabile alle regole di cui all'art. 3, comma 3 del decreto 11 ottobre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze.